|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | **ROMEO E GIULIETTA IN FRIULI** |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | **SCUOLA SECONDARIA** **DI POVOLETTO** |
| classi e numero di alunni | Tutte le classi: 114 alunni |
| docenti | *nomi* | *discipline* |
| Cristina Stringaro | sostegno |
| Monica Scarpa | lettere |
| Andrea Di Giusto | lettere |
|  | Silvia Gruppi | lettere |
|  | Alessandra Zamolo | inglese |
|  | Anna Degano | religione |
| Esperti esterni | Guide turistiche dell’Associazione Veronality di Verona |  |
| competenze linguistiche preesistenti | ***Situazione linguistica della classe-gruppo***Alla Scuola Primaria gli alunni hanno seguito un percorso strutturato di apprendimento della lingua friulana, che per la maggior parte di loro risulta anche madrelingua. Di conseguenza quasi tutti gli alunni possiedono una competenza linguistica sufficiente a comprendere i semplici materiali in friulano con la mediazione dell’insegnante. Tuttavia, dal momento che il focus di apprendimento del presente percorso è stato l’approfondimento di aspetti culturali e letterari della nostra regione e non la veicolazione di contenuti in lingua friulana, nessun prerequisito linguistico specifico era richiesto per fruire del percorso didattico. |
| MOTIVAZIONI | Il percorso proposto nella seconda parte dell’anno scolastico è stato centrato sulla scoperta delle origini friulane del mito shakespeariano di Giulietta e Romeo. Si tratta di una vicenda pressoché sconosciuta al di fuori di una nicchia culturale di elite. Si è voluto portare alla conoscenza dei ragazzi i risultati della ricerca filologica di sir Coulgh, scopritore della storia letteraria della novella “Giulietta” di Luigi Da Porto, a cui si è ispirato William Shakespeare per comporre la sua tragedia immortale che ha dato fama eterna alle vicende dei due innamorati e all’ambientazione veronese della storia. Si è scelto di operare un confronto fra la vicenda storica originale e quella letteraria attraverso l’analisi dei nomi dei protagonisti e dei luoghi in cui è ambientata la vicenda. Si è voluto riflettere sul valore del patrimonio storico-letterario della nostra regione e sull’importanza della conoscenza del proprio territorio, ancora troppo poco pubblicizzato e poco turistico rispetto alla bella Verona.Il percorso, inoltre, così come i precedenti, è stato progettato per promuovere l’educazione bi-plurilingue e sviluppare il plurilinguismo come competenza individuale e come uno dei valori fondamentali in campo educativo e didattico, con una progettazione trasversale al Percorso Clil condotto dalla docente di lingua inglese. |
| TEMPI | durata | da febbraio a giugno 2020 |
| scansione/frequenza | Compatibilmente con l’orario di classe e con la disponibilità dei docenti delle diverse discipline tutte le classi hanno partecipato al progetto utilizzando una diverse ore nell’arco del secondo quadrimestre. |
| SPAZI  | Solamente la prima parte dell’attività si è potuta svolgere nella scuola secondaria: nell’aula Lim, nelle singole classi, nell’aula di arte e nell’aula di informatica. Parte dell’attività, infatti, si è svolta da remoto attraverso le piattaforme utilizzate per la didattica a distanza a seguito delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria legata al Covid-19.Gli alunni delle classi terze hanno partecipato all’uscita didattica a Verona il giorno 21 febbraio 2020 alla scoperta dei luoghi dell’ambientazione shakespeariana della celebre vicenda. |
| DISCIPLINE /CAMPI D’ESPERIENZA | Letteratura -inglese– musica – tecnologia – geografia - storia |
| LINGUE | Italiano, friulano e inglese |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | * Power Point creato dall’insegnante coordinatrice del progetto
* Visione di film e filmati
* Lettura di brani tratti dal testo di W.Shakespeare
* Il testo “L’origine friulana di Giulietta e Romeo. Una leggenda diventata storia” a cura dello storico friulano Albino Comelli
* Articoli di giornale
* Utilizzo di Internet e delle piattaforme digitali in uso durante la didattica a distanza
* schede didattiche
 |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI E DISCIPLINARI | * Favorire la consapevolezza e il recupero del valore dell’identità friulana mediante l’analisi della storia, della cultura e della letteratura locale;
* Stimolare la curiosità verso il patrimonio letterario e poetico del nostro territorio;
* Coinvolgere gli alunni per approfondire la conoscenza degli eventi storici più significativi del Friuli;
* Costruire le competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale in cui i ragazzi vivono;
* Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio culturale e storico del territorio;
* Promuovere la consapevolezza linguistica;
* Favorire la conoscenza geografica del territorio;
* Sviluppare la capacità comunicativa ed espressiva;
* Favorire un apprendimento plurilingue;
* Saper utilizzare codici differenti di espressione e comunicazione immagini, parole, arte, musica ecc.;
* Acquisire conoscenza e apertura a culture e lingue diverse come ricchezza multiculturale;
* Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi;
* Creare e produrre un cortometraggio utilizzando video, audio, immagini e musiche.
 |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | Nella conduzione delle attività sono stati condivise e utilizzate dai docenti diverse strategie e modalità:Instaurare in classe un clima favorevole agli scambi comunicativi, al confronto di ipotesi, riflessioni e opinioni;Favorire tra gli alunni modalità di cooperative learning e di peer tutoring;Adottare modalità laboratoriali per le attività di analisi dei testi poetici, opere artistiche e scrittura creativa;Favorire l’uso delle tecnologie e l’acquisizione di competenze digitali:Adottare metodologie didattiche inclusive volte all’integrazione e alla partecipazione di tutti gli alunni e alla valorizzazione delle diversità. |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| FASI DEL LAVORO  | * Tutte le classi hanno partecipato ad un percorso guidato dalla prof.ssa Stringaro alla scoperta delle origini storiche friulane alla base del mito letterario di Romeo e Giulietta. La vicenda infatti, scritta nel ‘500 da Luigi da Porto, letterato friulano minore come racconto autobiografico, è alla base della tragedia resa immortale dal genio di Shakespeare. Si tratta di una sensazionale scoperta di filologia letteraria portata alla luce dal prof. Clough dell’Università di Liverpool nel 1985 e poi rimasta semi sconosciuta perchè diffusa solo all’interno di un canale culturale di elite.
* La prima fase è stata incentrata sulla presentazione della tragedia di Shakespeare approfondendo non solo la trama ma anche le caratteristiche del teatro elisabettiano. Si è trattato di una fase dell’attività svolta in co-progettazione con la docente di inglese.
* Successivamente attraverso la visione di video e scene tratte da diversi film e musical i ragazzi sono stati guidati alla scoperta delle diverse versioni della tragedia prodotte nel corso dei secoli. In particolare è stata proposta la visione di alcune scene della versione cinematografica di Zeffirelli, di quella di Luhrmann e del musical di Cocciante. Sono state poi presentate anche diverse versioni per bambini e ragazzi.
* Dopo aver riflettuto sulle differenze fra le varie versioni è stata presentata la vicenda originale friulana fra Luigi da Porto e Lucina Savorgnan, appartenenti ai due rami rivali della nobile famiglia Savorgnan, che attraverso la penna dello stesso Da Porto e la mediazione di Pietro Bembo si è diffusa in Europa fino a diventare fonte di ispirazione per Shakespeare.
* Dopo aver presentato i luoghi veronesi di ambientazione del mito letterario, sono stati presentati i luoghi della vicenda friulana attraverso fotografie e immagini e si è riflettuto sulla visibilità degli stesso e sull scarsa rilevanza data dai media alla storia.
* Successivamente un gruppo di ragazzi della classe seconda ha creato un breve cortometraggio per dare il proprio contributo alla diffusione dell'origine friulana della vicenda.
* Le classi terze, invece, alla fine del mese di febbraio hanno partecipato alla visita guidata dei luoghi di Romeo e Giulietta a Verona.
 |
| **4) MATERIALI**  |
| MATERIALIUSATI | * Versione in italiano della tragedia “Romeo e Giulietta” di William Shakespeare;
* Visione di diverse versioni cinematografiche e teatrali dell’opera;
* Articoli giornalistici e testo “L’origine friulana di Giulietta e Romeo. Una leggenda diventata storia” dello storico Albino Comelli.
* Brochure con i luoghi friulani della vicenda prodotta dallo stesso Albino Comelli
* Siti Internet del Comitato “Romeo e Giulietta in Friuli”
 |
| MATERIALI PRODOTTI  | * Power Point creato dalla docente coordinatrice del progetto;
* Schede didattiche;
* Elaborati vari degli alunni
* Cortometraggio creato e prodotto dagli alunni di seconda
 |
| **5) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI E CULTURALI  | Il percorso ha permesso di raggiungere gli obiettivi linguistici e culturali previsti per il progetto. In particolare sono state acquisite e migliorate le seguenti conoscenze e competenze linguistico-comunicative e culturali:* Conoscenza del teatro elisabettiano;
* Approfondimento della vicenda di Romeo e Giulietta dalla tragedia di Shakespeare attraverso le diverse versioni letterarie e cinematografiche;
* arricchimento del lessico e acquisizione di termini specifici;
* capacità di riflettere e rielaborare gli spunti letterari;
* maggiore consapevolezza della storia culturale e letteraria del Friuli nonché delle potenzialità del nostro territorio;
* apprendimento plurilingue e multidisciplinare;
* sviluppare attività laboratoriali inclusive.
 |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | Le varie attività sono state valutate attraverso testi descrittivi e narrativi, orali e scritti, in riferimento alle varie esperienze proposte durante il percorso.La modalità laboratoriale con cui è stato condotto il progetto ha permesso di controllare via via l’acquisizione di contenuti e spunti di riflessione che i ragazzi hanno mostrato di saper applicare nella attività pratiche e creative. |
| INTERESSE PARTECIPAZIONEMOTIVAZIONE | Tutti gli studenti delle varie classi sono stati coinvolti attivamente nelle varie fasi del progetto e hanno potuto accedere ai percorsi e ai materiali proposti dai docenti. In particolare gli alunni hanno apprezzato molto la scoperta delle origini friulane del mito di Giulietta e Romeo e si sono lasciati coinvolgere da questa rivelazione andando alla scoperta dei luoghi in cui si è svolta la vicenda storica.I docenti coinvolti nel progetto hanno contribuito programmando e svolgendo i percorsi previsti e concordati insieme. Tutti i docenti di classe hanno agevolato il lavoro contribuendo alla partecipazione e al coinvolgimento dei ragazzi e curando le ricadute nelle varie discipline. Tutti hanno contribuito a modulare le lezioni, i laboratori e i vari interventi a seconda delle risposte e del gradimento degli alunni, nonché dei vari impegni disciplinari e degli altri Progetti condotti a scuola. Dato l’interesse mostrato e le potenzialità di sviluppo individuate insieme ai docenti e agli alunni ci si auspica di proseguire il percorso durante il prossimo anno scolastico progettando laboratori a tema per ragazzi e bambini all’interno del progetto di continuità e inclusione. In particolare i ragazzi hanno proposto la creazione di un fumetto in friulano e/o di un musical da mettere in scena. |